

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00027802

ESC - Ente schedatore S22

ECP - Ente competente S107

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione standardo processionale

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia PE

<b>PVCC - Comune</b>	Città Sant'Angelo
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	comunale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo Comunale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1879
<b>DTSF - A</b>	1879
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Michetti Francesco Paolo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1851/ 1929
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000141
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ gros de Tours/ ricamo/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'oro/ ricamo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	40
<b>MISL - Larghezza</b>	28
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Tessuto di fondo fessurato e mancante in più punti. Numerosi rammendi. Bordi cartacei.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Si presenta a forma di scudo piuttosto allungato ed è rifinito, lun go i bordi, con nastrino in seta dipinta in oro. I margini esterno ed i interno del nastrino sono rispettivamente profilati con cordellina doppia e singola in argento dorato i filato. Gli elementi gigliati, applicati a cucito, risultano eseguiti con la stessa tipologia tecnica i dei bordi. La figura centrale è dipinta con colori ad olio. L'intero scudo realizzato in seta in un recente restauro è stato supportato con seta di tonalità più chiara di quella originale. Modulo decorativo: Su fondo monocromo celeste campeggia la figura di S.Michele Arcangelo che è fiancheggiata da 5 elementi gigliati disposti simmetricamente e calpesta una oscura, contorta ed incatenata figura, attorno alla gamba

destra del quale si avvolge un serpente. L'Arcangelo, oltre a brandire la spada e a sorreggere una bilancia, sostiene l'emblema di un castello, chiara allusione a Città S. Angelo. Colori: Fondo celeste; decorazione policroma e oro.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

#### **ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** NR (recupero pregresso)

**ISRP - Posizione** Nella parte superiore destra dello scudo è presente la seguente iscrizione ad inchiostro.

**ISRI - Trascrizione** F.P.Michetti (F)e(C)e nel 1879. firma(to) il 16 N(o)v. 1928 VII

#### **NSC - Notizie storico-critiche**

L'opera, così come attesta l'iscrizione sita nella parte superiore destra dello scudo, risulta firmata (o fatta firmare) soltanto il 16 novembre 1928, cioè allo scorcio del penultimo anno di vita del maestro abruzzese. Nella figura dell'Arcangelo Michele, con le ali aperte in modo da contrapporsi alla parte terminale dello scudo e rivestito con una scintillante corazza dorata, è possibile riscontrare la ricca policromia ottenuta con rapide pennellate intrise di colore denso, che caratterizza il Michetti ottocentesco. La minuta opera in oggetto, che si inserisce, almeno per dimensioni nel novero degli studi ad olio e a pastello e, soprattutto dalle coeve terrecotte da lui stesso modellate, appartiene al periodo aureo di Michetti. E1 infatti di poco posteriore ai successi da lui ottenuti ai Salons parigini (1872 e 1875) ed alla Esposizione napoletana del 1877 ove presentò il celebre "Corpus Domini" (Roma coli. Crispini) ed è immediatamente precedente all'inizio del sodalizio con D'Annunzio che sfociò nelle celebri e mastodon- tiche composizioni con "II Voto" (Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna) e, più tardi con "La figlia di Jorio" che nel 1895, in occasione della prima biennale di Venezia, fece acquisire al Michetti fama internazionale.

### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** detenzione Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica** Palazzo comunale, Città S. Angelo

### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS AQ 106606

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** scheda tecnica

### **AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

**CMPN - Nome**

Giovacchini E.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Tropea C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Iannella D.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2005

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Iannella D.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)